



Tribunale Ordinario di Latina

I Sezione civile

Il Giudice,

vista l'istanza depositata in data odierna dal professionista delegato, avv. Citrone;

rilevato che, per mera svista, nell'ordinanza di delega, è stato erroneamente indicato il valore base per la I vendita, indicato nella predetta ordinanza, laddove a pag. 2 è indicato in € 42.149,70 per il lotto 1 ed € 11.041,94 per il lotto 2, che risultano invero essere i costi di condono, ripristino e aggiornamento catastale, anziché i valori di I vendita indicati nella perizia in € 558.000,00 per il lotto 1 ed € 275.000,00 per il lotto 2;

ritenuto necessario apportare correzione e rettifica in tal senso;

P.Q.M.

visto l'art. 177 c.p.c.,

dispone la correzione della parte dispositiva dell'ordinanza di delega del 15.1.26 in epigrafe indicata nei seguenti termini: ove scritto “**DISPONE** la vendita senza incanto dei beni immobili per cui è causa, come meglio identificati nella c.t.u. (pag. 4), stabilendo il prezzo base d'asta in misura corrispondente alla stima finale operata dal ctu pari ad € 42.149,70 (per il lotto 1) ed euro 11.041,94 (lotto 2);” deve intendersi “**DISPONE** la vendita senza incanto dei beni immobili per cui è causa, come meglio identificati nella c.t.u. (pag. 4), stabilendo il prezzo base d'asta in misura corrispondente alla stima finale operata dal ctu pari ad € 558.000,00 (per il lotto 1) ed euro 275.000,00 (lotto 2);”;

immutato il resto.

Si comunichi.

Latina, 19 gennaio 2026

Il Giudice

Dott.ssa Giulia Paolini